

AVREMO ♥ Cura ♥ DI TE

**Campagna di informazione
e sensibilizzazione sul tema
della “non autosufficienza”**



La non autosufficienza è tra le grandi questioni sociali del nostro tempo. L'invecchiamento della popolazione, l'aumento delle fragilità e delle malattie croniche, l'impatto dell'inverno demografico impongono al Paese un cambiamento: servono nuovi modelli di cura, servizi territoriali più forti e un sostegno reale alle persone e alle famiglie.

Non è solo un tema sanitario, è un tema di dignità, diritti e giustizia sociale.

La Riforma per politiche a favore delle persone anziane e sulla Non Autosufficienza, approvata con la Legge n. 33 il 23 marzo 2023, è rimasta inattuata. Lo SPI, il Sindacato dei Pensionati della CGIL, intende sbloccarla.

Intanto molti diritti si possono ottenere attuando le leggi esistenti...

1) CHE COS'È LA NON AUTOSUFFICIENZA?

È definita «persona anziana non autosufficiente»:

la persona (ultra65 enne) che, anche in considerazione dell'età anagrafica e delle disabilità pregresse, presenta gravi limitazioni o perdita dell'autonomia nelle attività fondamentali della vita quotidiana e del funzionamento bio-psico-sociale, valutate sulla base di metodologie standardizzate..."

(Per la definizione integrale vedi art. 2 D.lgs 29/2024).

Queste persone necessitano di aiuto e assistenza continua.

2) DISABILITÀ E NON AUTOSUFFICIENZA RIGUARDANO TUTTE LE ETÀ, ANCHE SE L'INVECCHIAMENTO DELLA POPOLAZIONE LE RENDONO PARTICOLARMENTE PRESENTI NELLE PERSONE ANZIANE

Le limitazioni gravi e non gravi, e la perdita dell'autonomia, possono essere temporanee o permanenti e **coinvolgono oltre 7 milioni di persone ultra65enni.**

Non tutte sono persone non autosufficienti ma certo hanno bisogno di aiuto.

3) PRINCIPALI CAUSE BIO-PSICO-SOCIALI

→ INVECCHIAMENTO

Riduce progressivamente capacità motorie e cognitive, aumentando i rischi.

→ MALATTIE CRONICHE

Diabete, Alzheimer e altre patologie croniche spiegano gran parte delle cause di disabilità – non autosufficienza.

→ CONDIZIONI SOCIO AMBIENTALI

Reddito, istruzione, abitazione, solitudine, stili di vita, assenza di servizi incidono sulle limitazioni delle attività quotidiane e sull'autonomia personale.

4) LIVELLI DELLA NON AUTOSUFFICIENZA

Limitazioni e perdita dell'autonomia – fino a diventare non autosufficienza – riguardano la (in)capacità di compiere:

→ UNA O PIÙ FUNZIONI FONDAMENTALI DELLA VITA

QUOTIDIANA: mangiare, vestirsi, lavarsi, spostarsi da una stanza all'altra, essere continenti, usare i servizi per fare i propri bisogni

→ **E/O UNA O PIÙ FUNZIONI COMPLESSE:** preparare i pasti, effettuare lavori domestici, assumere farmaci, andare in giro, gestirsi economicamente o utilizzare un telefono.

Queste "incapacità" (o inabilità) possono avere diversi livelli di gravità che devono essere valutati e riconosciuti da apposite commissioni/équipe pubbliche di professionisti sanitari e sociali, per poter accedere alle diverse prestazioni assistenziali. Nelle Case della Comunità sono previsti dei Punti Unici di Accesso a cui rivolgersi. **Intanto, il tuo Medico di famiglia, l'Assistente sociale del Comune e il Patronato Sindacale ti possono aiutare.**

5) QUALITÀ DELLA VITA CON LA NON AUTOSUFFICIENZA

→ **MOBILITÀ E AUTONOMIA:** le limitazioni psico fisiche ostacolano l'autodeterminazione e l'accesso alle attività quotidiane.

→ **ISOLAMENTO SOCIALE:** aumenta il rischio di solitudine e depressione, soprattutto tra gli anziani.

→ **ACCESSI AI SUPPORTI E AI SERVIZI:** se insufficienti accentuano le difficoltà e peggiorano la qualità della vita.

6) SERVIZI, AGEVOLAZIONI E CONTRIBUTI PER LA NA PREVISTE NEI LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA SANITARIA E SOCIALE (ESEMPI)

CURE E ASSISTENZA DOMICILIARI E RESIDENZIALI

- Assistenza sociale integrata con quella sanitaria per mantenere la persona nel proprio ambiente familiare, anche con adattamenti delle abitazioni, nuove forme di coabitazione solidale delle persone anziane.
- Fornitura dispositivi sanitari e ausili (carrozzina, pannoloni, ecc.).
- Interventi di sollievo alle famiglie (centri diurni per assistenza semiresidenziale, sostituzione badanti, ecc.).
- Accesso a RSA (Residenze Sanitarie Assistenziali)

per inserimenti temporanei/ permanenti.

AGEVOLAZIONI

- Fiscali per caregiver familiari.
- Lavoratori domestici (badante).
- Esenzione ticket e bollo auto.
- Iva agevolata.
- Permessi per assistere familiari.

PRESTAZIONI MONETARIE

- Indennità di accompagnamento.
- Pensioni di invalidità.
- Assegno prestazione universale.
- Bonus/assegni regionali, comunali.



**HAI DIRITTI!
PER SAPERNE DI PIÙ
RIVOLGITI ALLE SEDI CGIL.
CERCA LA SEDE
PIÙ VICINA A TE:**

spi.cgil.it/it/dove-siamo

